FEDERAZIONE PENSIONATI CISL AL AT

LA VOCE DEL PENSIONATO

GENNAIO 2014

NOTIZIARIO FNP ALESSANDRIA ASTI

IL CORAGGIO DI SPERARE

Editoriale di Daniele Malucelli. Segretario Generale FNP AL– AT

Abbiamo concluso gli ultimi giorni del 2013 con la consueta analisi di dati economico-sociali con diverse valutazioni. Dai numeri sulla povertà vistosamente in aumento, alla sbandierata diminuzione delle tasse di cui non ci siamo accorti, soprattutto negli affannosi giorni di scadenza dell'ultima rata dell'IMU, con mini IMU, Tasi e IUC già in arrivo in un groviglio di annunci, rinvii, scadenze che non abbiamo ancora ben compreso.

Sembra prevalere uno sconforto collettivo basato sulle seguenti convinzioni: l'Italia è sull'orlo del baratro, il pericolo maggiore nasce dall'instabilità (economica e politica, non solo nazionale), non esiste una classe dirigente adeguata, che sappia evitare il baratro e gestire questa instabilità. È comprensibile che dilaghino queste convinzioni e per porvi parzialmente rimedio potremo esprimere, a tempo debito, il nostro giudizio di merito attraverso il voto, che sia un voto di testa e non di pancia.

Ma intendiamo aprire questo 2014 osando un messaggio di speranza sapiente e vigilante.

Ci sia in noi la diffidenza nei confronti di maestri di sventure che alimentano un modo di pensare depressivo. La depressione "morale" è grave e pericolosa come la depressione economica. Se si spegne la fiducia nel cambiamento, tutto può trasformarsi in rabbia cieca e distruttiva. La tristezza individualista, la coscienza isolata, il pessimismo sterile, il permanente senso di sconfitta non ci portano da nessuna parte.

Come Sindacato, e non solo a livello di chi ha compiti di responsabilità, ma da parte di ogni singolo iscritto, dobbiamo alimentare il coraggio della speranza, perché la crisi sia transizione, cambiamento, scelta, discernimento e non abbia solo la connotazione negativa che abbiamo già sperimentato.

Dobbiamo valorizzare alcuni risultati ottenuti con la nostra lotta/testimonianza sindacale: abbiamo riportato a casa, anche se non completamente, la rivalutazione delle pensioni per difendere il nostro sistema previdenziale; i pensionati sono stati inclusi nel Fondo per la riduzione della pressione fiscale che verrà finanziato con i risparmi derivanti dalla razionalizzazione della spesa pubblica e dal recupero dell'evasione fiscale.

Se lo Spread sotto i 200 punti ci fa prospettare una ripresa della crescita economica, salutiamola con fiducia, pretendendo però che si accompagni ad una crescita dell'equità.

Che il Sindacato per primo sia un luogo della speranza e del rigore, superando l'autoreferenzialità, introducendo nel suo modo di operare audacia e creatività, per aggregare la gente, per sconfiggere la tristezza individualista, per aver cura delle fragilità.

Noi della FNP vogliamo fare la nostra parte e accanto al rinnovato impegno di tutela e di servizio dei nostri associati contiamo di operare nel territorio con iniziative di aggregazione e di ascolto (dal turismo sociale alle feste dell'iscritto in ogni zona FNP) anche in dimensione intergenerazionale (una festa musicale di primavera).

Noi pensionati vogliamo guardare al futuro con fiducia.

Per uscire dalla crisi è anche necessario coltivare il coraggio della speranza.

DAL 9 GENNAIO CAMBIANO LE REGOLE PER IL RINNOVO DELLA PATENTE

Il bollino rosa che veniva spedito a casa per posta da attaccare alla patente non ci sarà più e sarà sostituito da una nuova patente per ogni rinnovo. La procedura sarà veloce, tanto che dovrebbe portare a ricevere la nuova patente in tempi brevi. Si ipotizza che potrà arrivare anche nel giro di una settimana. La certificazione provvisoria rilasciata dal medico ha, comunque, una validità di 60 giorni. I costi del rinnovo non variano, ma bisognerà mettere in conto anche i 6,80 euro della posta assicurata, da pagare quando si riceverà la nuova patente. La scadenza della patente di guida, dopo il suo rinnovo, coinciderà con quella del proprio compleanno.

Il 31 gennaio è l'ultima data utile per il pagamento del **canone Rai** che resta fissato a 113,50 €. Sono esonerati gli over 75 anni che non convivono con altri soggetti diversi dal coniuge e il cui reddito familiare non sia superiore a €. 6.713,98 annui. La domanda va presentata alla Agenzia delle Entrate.

Dal 1° gennaio è scattato il divieto di pagare in contanti l'affitto di abitazioni comprese le locazioni turistiche, transitorie e di studenti universitari. Vanno usati assegni, bonifici, o altri mezzi tracciabili. Fanno eccezione solo gli alloggi di edilizia pubblica.

MINI IMU

Scade il **24 gennaio** il termine per pagare la cosiddetta mini-Imu, ovvero l'imposta sulle prime case nei Comuni che hanno stabilito **aliquote** al di sopra dello **0,40%.** I comuni interessati sono 66 per la provincia di ALESSANDRIA e 37 per quella di Asti.

Alessandria
Acqui Terme 5,90
Albera Ligure 5,00
Alessandria 6,00
Alfiano Natta 5,00
Alice Bel Colle 4,50
Alluvioni Cambiò 5,00
Bassignana 4,90
Bistagno 5,50
Borghetto di Borbera 5,00
Borgo San Martino 5,00
Bosio 4,80
Bozzole 5,00
Camino 4,50
Cantalupo Ligure 5,00
Carentino 5,00
Carezzano 4,50
Carpeneto 4,80
Carrega Ligure 5,00
Castellar Guidobono 5,00
Castelletto Monferrato 5,00
Castelnuovo Bormida 4,20
Cavatore 5,00
Cella Monte 6,00
Cerreto Grue 5,00
Conzano 5,00
Cremolino 4,80
Cuccaro Monferrato 6,00
Fraconalto 5,00
Francavilla Bisio 4,50
Frassineto Po 5,00
Fresonara 5,00
Gabiano 5,00
Garbagna 5,00
Giarole 5,00
Lu 4,50
Melazzo 4,50
Mirabello Monf.to 5,00
Moncestino 5,00
Montacuto 5,50
Montaldo Bormida 5,00
Montecastello 5,00
Montegioco 5,00
Morbello 5,30
Morsasco 4,90
Novi Ligure 6,00
Occimiano 5,00
Olivola 5,00
Orsara Bormida 5,00
Ovada 5,50
Ponzone 4,80
Ricaldone 4,50
Rivalta Bormida 4,50
Rivarone 4,50
San Salvatore Monf.to 5,00
San Sebastiano Curone 5,50
Strevi 5,50
Tassarolo 5,50
Terruggia 4,50
Terzo 5,00
Ticineto 5,00
Tortona 6,00
Treville 4,50
Trisobbio 5,00
Valenza 5,50
Villalvernia 4,50
Villaromagnano 4,60

Asti
Azzano d'Asti 4,50
Baldichieri d'Asti 5,00
Berzano di San Pietro 5,00
Bubbio 4,50
Calliano 5,00
Cantarana 5,00
Castel Rocchero 5,50
Castellero 5,00
Castelletto Molina 5,00
Castelnuovo Don Bosco 4,60
Cellarengo 5,50
Celle Enomondo 4,40
Cinaglio 4,90
Coazzolo 4,50
Cocconato 5,00
Cortandone 5,00
Dusino San Michele 5,38
Ferrere 5,00
Fontanile 5,50
Maranzana 4,50
Maretto 5,00
Monale 5,50
Moncucco Torinese 5,50
Montafia 4,90
Montaldo Scarampi 4,50
Pino d'Asti 5,50
Quaranti 4,50
Roatto 6,00
Rocca d'Arazzo 4,50
Sessame 6,00
Settime 5,00
Soglio 5,00
Tigliole 4,80
Viarigi 5,00
Villafranca d'Asti 5,50
Villanova d'Asti 4,50
Vinchio 5,00

Per informazioni rivolgersi ai CAF di zona